

Dr.ssa TERESA DE MONTE
Medico-Chirurgo
Specialista in Pediatria - Specialista in Scienza dell'Alimentazione

Iscritta nel Registro Medici che praticano le Medicine non Convenzionali
(Accordo Stato Regioni del 07-02-2013) disciplina Omeopatia
Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Udine
Prot. 2102, Tit. 11.10

Montenars è un comune friulano montano posto, in massima parte, nella conca valliva formata dal torrente Orvenco, un ramo del fiume Ledra (con disposizione sud-ovest nord-est), chiusa a nord dal massiccio del monte Cuarnan (1372 m) e a sud da quello dei monti Faeit e Cjampeón. Il territorio del comune risulta compreso tra i 240 e i 1.372 metri sul livello del mare. Il territorio è diviso in tre frazioni, in ordine: *San Giorgio*, *Sant'Elena*, *Santa Maria Maddalena*, a loro volta comprensive di numerosi borghi.

Il paese è immerso nella natura pressoché incontaminata e non è difficile incontrare animali selvatici nei dintorni come capriolo, volpi e talvolta addirittura orsi, ma anche zecche.



Le **zecche** sono artropodi, appartenenti all'ordine degli Ixodidi compreso nella classe degli Arachnidi, la stessa di ragni, acari e scorpioni, e si tratta di parassiti esterni, delle dimensioni che variano da qualche millimetro a circa 1 centimetro secondo la specie e lo stadio di sviluppo. Il corpo, tondeggiante e il capo, non distinguibile dal corpo, è munito di un apparato boccale (rostro) in grado di penetrare la cute e succhiare il sangue.

Distribuzione

Le zecche sono diffuse in tutto il mondo e se ne conoscono circa 900 specie raggruppate in tre famiglie, di cui le principali sono le *Ixodidae* (zecche dure) e le *Argasidae* (zecche molli). Le zecche dure hanno un caratteristico scudo dorsale chitinoso e comprendono 5 generi: *Ixodes*, *Hyalomma*, *Rhipicephalus*, *Dermacentor*, *Haemaphysalis*. Le zecche molli, così dette perché sprovviste di scudo dorsale, sono presenti con due generi: *Argas* e *Ornithodoros*. Queste ultime generalmente si nutrono sugli uccelli; la più comune in Italia risulta essere *Argas reflexus* detta anche “zecca del piccione”. Le specie più diffuse e rilevanti da un punto di vista sanitario sia in

Amb. Via C. Battisti, 55 33038 SAN DANIELE DEL FRIULI - Udine Cell. +39
3808787877

Abit. Via Sottocastello n. 2 33011 ARTEGNA - Udine Tel. 0432-977176
dr_teresademonte@yahoo.it

Dr.ssa TERESA DE MONTE
Medico-Chirurgo
Specialista in Pediatria - Specialista in Scienza dell'Alimentazione

Iscritta nel Registro Medici che praticano le Medicine non Convenzionali
(Accordo Stato Regioni del 07-02-2013) disciplina Omeopatia
Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Udine
Prot. 2102, Tit. 11.10

Italia che in Europa sono *Ixodes ricinus* (la zecca dei boschi), *Rhipicephalus sanguineus* (la zecca del cane), *Hyalomma marginatum* e *Dermacentor reticulatus*.

Ciclo biologico

Il ciclo biologico delle zecche, che può compiersi su uno stesso ospite oppure su due o tre ospiti diversi, si sviluppa in 4 stadi distinti: uovo, larva, ninfa e adulto. Dopo la schiusa delle uova, il passaggio da uno stadio a quello successivo richiede un pasto di sangue. Le femmine adulte, inoltre, necessitano del pasto di sangue per la maturazione delle uova.

Le zecche non sono molto selettive nella scelta dell'organismo da parassitare, ma possono scegliere diverse specie animali dai cani ai cervi, agli scoiattoli fino all'uomo. Il pasto di sangue, durante il quale la zecca rimane costantemente attaccata all'ospite, si compie nell'arco di ore per le zecche molli, di giorni o settimane per le dure.

L'attività delle zecche è strettamente legata ai valori di temperatura e umidità e, sebbene ci siano alcune eccezioni, in generale la loro attività si concentra nei mesi caldi. Infatti, durante la stagione invernale tendono a proteggersi dal freddo rifugiandosi negli anfratti dei muri, sotto la vegetazione, le pietre o interrando in profondità. Con l'aumento delle temperature riemergono e rimangono attive sino all'autunno successivo (tuttavia i cambiamenti climatici caratterizzati da aumento della temperatura possono prolungarne il periodo di attività).

L'*habitat* preferito è rappresentato da luoghi ricchi di vegetazione erbosa e arbustiva, con microclima preferibilmente fresco e umido, tuttavia le zecche possono trovarsi anche in zone a clima caldo e asciutto o dove la vegetazione è più rada. La loro presenza dipende, infatti, essenzialmente dalla presenza sul territorio di ospiti da parassitare, per questo luoghi come stalle, cuccie di animali e pascoli sono tra i loro *habitat* preferiti.

Le zecche non saltano e non volano sulle loro vittime, ma si appostano all'estremità delle piante aspettando il passaggio di un animale o di un uomo. Grazie all'anidride carbonica emessa e al calore dell'organismo, questi acari avvertono la presenza di un eventuale ospite e vi si insediano conficcando il loro rostro (apparato boccale) nella cute e cominciando a succhiarne il sangue. Il morso è generalmente indolore perché emettono una sostanza contenente principi anestetici.

Amb. Via C. Battisti, 55 33038 SAN DANIELE DEL FRIULI - Udine Cell. +39
3808787877
Abit. Via Sottocastello n. % 33011 ARTEGNA - Udine Tel. 0432-977176
dr_teresademonte@yahoo.it

Dr.ssa TERESA DE MONTE
Medico-Chirurgo
Specialista in Pediatria - Specialista in Scienza dell'Alimentazione

Iscritta nel Registro Medici che praticano le Medicine non Convenzionali
(Accordo Stato Regioni del 07-02-2013) disciplina Omeopatia
Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Udine
Prot. 2102, Tit. 11.10

Generalmente rimangono attaccate all'ospite per un periodo che varia tra i 2 e i 7 giorni e poi si lasciano cadere spontaneamente.

Le Malattie trasmesse dalle zecche

Gli Ixodidi sono in grado di trasmettere all'uomo numerose e differenti patologie: la borreliosi di Lyme, l'ehrlichiosi, le febbri bottonose da rickettsiae, la tularemia, la febbre Q, la babesiosi e l'encefalite virale. Gli Argasidi sono vettori di patologie meno rilevanti dal punto di vista epidemiologico: febbri ricorrenti da zecche e febbre Q. Con l'inizio della bella stagione le zecche abbandonano lo stato di letargo invernale e si avviano alla ricerca di un ospite da parassitare. Nei mesi primaverili ed estivi, che vanno da aprile a ottobre, è quindi più frequente cadere vittima del cosiddetto "morso da zecca". Il morso della zecca **non è di per sé pericoloso per l'uomo, i rischi sanitari dipendono invece dalla possibilità di contrarre infezioni trasmesse da questi animali in qualità di vettori.**

L'eziologia di queste malattie da vettore comprende diversi microrganismi: protozoi, batteri e virus. Le patologie infettive veicolate da zecche che presentano rilevanza epidemiologica nel nostro Paese sono principalmente:

- l'encefalite da zecca o Tbe (causata da un virus)
- la malattia di Lyme, causata dal batterio borrelia
- la rickettsiosi (trasmessa principalmente dalla zecca dei cani)
- la febbre ricorrente da zecche
- la tularemia
- la meningoencefalite da zecche
- l'ehrlichiosi.

La maggior parte di queste malattie può essere diagnosticata esclusivamente sul piano clinico, ma una pronta terapia antibiotica, nelle fasi iniziali, è generalmente risolutiva in particolar modo per le forme a eziologia batterica. Solo raramente (fino al 5% dei casi) e in soggetti anziani o bambini queste infezioni possono essere pericolose per la vita.

Ehrlichiosi, in FVG e specie in Carnia

L'ehrlichiosi è una malattia batterica accompagnata da febbre, causata da un gruppo microrganismi della famiglia delle *Rickettsiaceae*, parassiti intracellulari da tempo conosciuti in ambito veterinario.

Amb. Via C. Battisti, 55 33038 SAN DANIELE DEL FRIULI - Udine Cell. +39
3808787877

Abit. Via Sottocastello n. 4 33011 ARTEGNA - Udine Tel. 0432-977176
dr_teresademonte@yahoo.it

Dr.ssa TERESA DE MONTE
Medico-Chirurgo
Specialista in Pediatria - Specialista in Scienza dell'Alimentazione

Iscritta nel Registro Medici che praticano le Medicine non Convenzionali
(Accordo Stato Regioni del 07-02-2013) disciplina Omeopatia
Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Udine
Prot. 2102, Tit. 11.10

Le zecche sono fra i principali vettori della malattia, mentre ancora non sono stati identificati con certezza i serbatoi dell'infezione, anche se verosimilmente sono rappresentati da cani e animali selvatici.

La malattia si manifesta dal punto di vista clinico, dopo un periodo di incubazione che va da 7 a 21 giorni, con sintomi simili a quelli di un'influenza e, soprattutto nei bambini, è accompagnata da manifestazioni esantematiche simili a quelle del morbillo. La malattia è a evoluzione benigna, specialmente nei bambini e nei soggetti più giovani, anche in assenza di qualsiasi trattamento. Gli adulti e le persone in età avanzata possono andare incontro a complicazioni, anche gravi, a livello renale, vascolare ed encefalico.

Prevenzione

Esistono alcune precauzioni per ridurre significativamente la possibilità di venire a contatto con le zecche, o perlomeno per individuarle rapidamente, prima che possano trasmettere una malattia.

In generale, è consigliato:

- indossare abiti chiari (rendono più facile l'individuazione delle zecche), coprire le estremità, soprattutto inferiori, con calze chiare (meglio stivali), utilizzare pantaloni lunghi e preferibilmente un cappello
- evitare di toccare l'erba lungo il margine dei sentieri, non addentrarsi nelle zone in cui l'erba è alta
- al termine dell'escursione, effettuare un attento esame visivo e tattile della propria pelle, dei propri indumenti e rimuovere le zecche eventualmente presenti. Le zecche tendono a localizzarsi preferibilmente sulla testa, sul collo, dietro le ginocchia, sui fianchi
- trattare gli animali domestici (cani) con sostanze acaro repellenti prima dell'escursione
- spazzolare gli indumenti prima di portarli all'interno delle abitazioni.

Inoltre, in commercio esistono repellenti per insetti (DEET, N-dietiltoluamide, icaridina, permetrina) e prodotti piretroidi da spruzzare sugli abiti.

Rimozione della zecca

Cosa non fare:

Amb. Via C. Battisti, 55 33038 SAN DANIELE DEL FRIULI - Udine Cell. +39
3808787877
Abit. Via Sottocastello n. 4 33011 ARTEGNA - Udine Tel. 0432-977176
dr_teresademonte@yahoo.it

Dr.ssa TERESA DE MONTE
Medico-Chirurgo
Specialista in Pediatria - Specialista in Scienza dell'Alimentazione

Iscritta nel Registro Medici che praticano le Medicine non Convenzionali
(Accordo Stato Regioni del 07-02-2013) disciplina Omeopatia
Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Udine
Prot. 2102, Tit. 11.10

- Non utilizzare mai per rimuovere la zecca: alcol, benzina, acetone, trielina, ammoniaca, olio o grassi, né oggetti arroventati, fiammiferi o sigarette per evitare che la sofferenza indotta possa provocare il rigurgito di materiale infetto.

Cosa fare:

- la zecca deve essere afferrata con una pinzetta a punte sottili, il più possibile vicino alla superficie della pelle, e rimossa tirando dolcemente cercando di imprimere un leggero movimento di rotazione. Attualmente si possono trovare in commercio degli specifici estrattori che permettono di rimuovere la zecca con un movimento rotatorio
- durante la rimozione bisogna prestare la massima attenzione a non schiacciare il corpo della zecca, per evitare il rigurgito che aumenterebbe la possibilità di trasmissione di agenti patogeni
- disinfettare la cute prima e dopo la rimozione della zecca con un disinfettante non colorato. Dopo l'estrazione della zecca sono indicate la disinfezione della zona (evitando i disinfettanti che colorano la cute, come la tintura di iodio)
- evitare di toccare a mani nude la zecca nel tentativo di rimuoverla, le mani devono essere protette (con guanti) e poi lavate
- spesso il rostro rimane all'interno della cute: in questo caso deve essere estratto con un ago sterile
- distruggere la zecca, possibilmente bruciandola
- dopo la rimozione effettuare la profilassi antitetanica
- annotare la data di rimozione e osservare la comparsa di eventuali segni di infezione nei successivi 30-40 giorni per individuare la comparsa di eventuali segni e sintomi di infezione
- rivolgersi al proprio medico curante nel caso si noti un alone rossastro che tende ad allargarsi oppure febbre, mal di testa, debolezza, dolori alle articolazioni, ingrossamento dei linfonodi.

Uso di antibiotici

La somministrazione di antibiotici per uso sistemico nel periodo di osservazione è sconsigliata, perché può mascherare eventuali segni di malattia e rendere più complicata la diagnosi. Nel caso in cui, per altre ragioni, fosse necessario iniziare un trattamento antibiotico, è opportuno impiegare

Amb. Via C. Battisti, 55 33038 SAN DANIELE DEL FRIULI - Udine Cell. +39
3808787877
Abit. Via Sottocastello n. % 33011 ARTEGNA - Udine Tel. 0432-977176
dr_teresademonte@yahoo.it

C.F. DMNTRS51C61A448L

P.IVA. 00824090302

Dr.ssa TERESA DE MONTE
Medico-Chirurgo
Specialista in Pediatria - Specialista in Scienza dell'Alimentazione

Iscritta nel Registro Medici che praticano le Medicine non Convenzionali
(Accordo Stato Regioni del 07-02-2013) disciplina Omeopatia
Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Udine
Prot. 2102, Tit. 11.10

farmaci di cui sia stata dimostrata l'efficacia sia nel trattamento delle rickettsiosi che delle borreliosi.
(tratto da ISS-Roma)

**STUDIO VALUTATIVO DEL DISPOSITIVO
"MY PROTECTION" ZECCHE
della ditta JBTECH**

I bimbi oggetto del presente studio sono i testimonials di come l'utilizzo di un semplice dispositivo a **emissione di ultra suoni** alla frequenza di 40Khz denominato **MY PROTECTION ZECCHE di JBTECH** e offerto gratuitamente alla scuola dell'Infanzia, si è dimostrato efficace e assolve bene la prevenzione come indicato dall'ISS. Infatti nessun bimbo e adulto è stato oggetto del morso di zecca, ma anzi si è osservato come la zecca una volta attaccatasi al vestiario o alla cute abbia deviato la traiettoria evitando quindi il morso al bambino e alla insegnante che sistematicamente, nonostante il repellente spray, era oggetto di morso.

Lo studio ha coinvolto la scuola dell'Infanzia del Comune di Montenars (FVG-Udine), e meglio noto come l'Asilo nel Bosco. Non a caso tutte le attività, tempo permettendo, sono svolte all'aperto, d'estate e d'inverno, nel bosco e prati antistanti all'asilo, compresa la palestra nel bosco. In questo modo i bambini dai 3 ai 5 anni vivono la giornata immersi nella natura, a contatto con la realtà del bosco partecipando al ciclo naturale della stessa: autunno, inverno, primavera, estate. La didattica, l'ecologia, l'alimentazione, il rispetto della natura, degli animali, delle piante, dell'uomo, che ivi vive e lavora, fa parte del programma educativo di questi bimbi. Quindi anche le temute zecche sono presentate ai bimbi come abitatrici del bosco, ma dalle quali ci si deve difendere, possibilmente nel modo più naturale possibile, quindi bando agli spray chimici e sì alla moderna tecnologia che non le uccide ma fa sì che esse possano deviare il percorso e la loro finalità: il morso ai bimbi e all'adulto.

Il progetto è stato presentato dalla Direttrice della scuola Patrizia Candusso e al corpo docente, ai genitori dei bambini.

Sono stati formati due gruppi: 4 bimbi si sono avvicinati a rotazione in ogni uscita utilizzando come badge il dispositivo **MY PROTECTION ZECCHE**, offerto gratuitamente, e il gruppo di paragone trattati con lo spray repellente come era la consuetudine.

Amb. Via C. Battisti, 55 33038 SAN DANIELE DEL FRIULI - Udine Cell. +39
3808787877
Abit. Via Sottocastello n. % 33011 ARTEGNA - Udine Tel. 0432-977176
dr_teresademonte@yahoo.it

Dr.ssa TERESA DE MONTE
Medico-Chirurgo
Specialista in Pediatria - Specialista in Scienza dell'Alimentazione

Iscritta nel Registro Medici che praticano le Medicine non Convenzionali
(Accordo Stato Regioni del 07-02-2013) disciplina Omeopatia
Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Udine
Prot. 2102, Tit. 11.10

Lo studio è iniziato il giorno

- 24-05-19, uscita di 5 ore nel bosco e prati. Nessun gruppo è stato oggetto di morso di zecca. 4 bimbi con il dispositivo e 1 insegnante con 2 dispositivi in quanto a ogni uscita, nonostante l'uso del repellente, era sistematicamente preda di almeno 2 zecche. 28 bimbi han fatto uso di repellente.

- 31-05-19, uscita di 3 ore nel bosco. Nessun gruppo è stato oggetto di morso di zecca 4 nuovi bimbi a rotazione e la solita Insegnante con 2 dispositivi. 31 bimbi han fatto uso del repellente.

- 07-06-19, uscita di 2 ore nel bosco. Nessun gruppo è stato oggetto di morso di zecca 4 nuovi bimbi a rotazione e la solita Insegnante con 2 dispositivi. 31 bimbi han fatto uso del repellente.

- 17-06-19, uscita di 3 ore. Nessun gruppo è stato oggetto di morso di zecca 4 nuovi bimbi a rotazione e la solita Insegnante con 2 dispositivi. 22 bimbi han fatto uso del repellente.

- 19-06-19, uscita di 2 ore. Nessun gruppo è stato oggetto di morso di zecca 4 nuovi bimbi a rotazione e la solita Insegnante con 2 dispositivi. 24 bimbi han fatto uso del repellente.

- 24-06-19, uscita di 2 ore. Nessun gruppo è stato oggetto di morso di zecca 4 nuovi bimbi a rotazione e la solita Insegnante con 2 dispositivi. 24 bimbi han fatto uso del repellente.

- 28-06-19, uscita di 6 ore. Nessun gruppo è stato oggetto di morso di zecca 4 nuovi bimbi a rotazione e la solita Insegnante con 2 dispositivi. 24 bimbi han fatto uso del repellente.

Amb. Via C. Battisti, 55 33038 SAN DANIELE DEL FRIULI - Udine Cell. +39
3808787877
Abit. Via Sottocastello n. % 33011 ARTEGNA - Udine Tel. 0432-977176
dr_teresademonte@yahoo.it

Dr.ssa TERESA DE MONTE
Medico-Chirurgo
Specialista in Pediatria - Specialista in Scienza dell'Alimentazione

Iscritta nel Registro Medici che praticano le Medicine non Convenzionali
(Accordo Stato Regioni del 07-02-2013) disciplina Omeopatia
Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Udine
Prot. 2102, Tit. 11.10

La soddisfazione, per il risultato, è stata massima da parte dei genitori dei bimbi e del Personale scolastico e in particolare della Insegnante che annualmente veniva morsa dalle zecche e che doveva anche ricorrere alle cure dei sanitari.

Possiamo dire che, anche se lo studio è ridotto, l'efficacia è stata dimostrata, tanto è che i genitori hanno voluto acquistare il dispositivo.



Artegna, 19-07-2019

Artegna, 17-03-2021

Amb. Via C. Battisti, 55
3808787877

33038 SAN DANIELE DEL FRIULI - Udine Cell. +39

Abit. Via Sottocastello n. %

33011 ARTEGNA - Udine Tel. 0432-977176

dr_teresademonte@yahoo.it